ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"

MANTOVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^CU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO
2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
6. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
9. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
10. 1 ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

10.2 AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
13. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane." *(Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Quadro orario – Liceo delle Scienze umane
Diploma: Liceo delle Scienze umane

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** con Informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Alfredo Ranieri (Lingua e cultura straniera: inglese)
Giulia Tellini (Lingua e letteratura italiana)
Giovanni Cantadori (Filosofia)
Claudia Degli Esposti (Scienze umane)
Alba Tosi (Lingua e cultura latina - Storia)
Claudia Campagna (Storia dell'arte)
Francesca Pezzi (Matematica - Fisica)
Elena Panisi (Scienze naturali)
Marina Perna (Scienze motorie e sportive)
Sara Prandi (I.R.C.)
Marilisa Tinnirello (ins. di sostegno)
Sara Manfrin (ins. di sostegno)
Claudia Tarantino (ins. di sostegno)

Modifiche dalla 3^ alla 4^: lingua e letteratura italiana – lingua e cultura latina – storia – IRC – scienze motorie e sportive

Modifiche dalla 4^ alla 5^: lingua e cultura inglese – scienze motorie e sportive

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, durante il triennio, ha subito le seguenti modificazioni:

Classe 3^ CU - Alunni iscritti: 16 ammessi alla classe 4^: 16

Classe 4^ CU - Alunni iscritti: 19 ammessi alla classe 5^: 18

Due alunne da gennaio 2024 hanno frequentato l'anno all'estero

Classe 5^ - Alunni iscritti: 19

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

Sono presenti 19 alunni: cinque maschi e quattordici femmine.
Il rapporto tra pari e con gli insegnanti nel corso del triennio è stato sempre corretto in un'atmosfera di reciproca collaborazione.
Il comportamento della classe si è dimostrato corretto nei diversi momenti della vita

scolastica e rispettoso del regolamento.
Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane (previsti dalle indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio.
Il livello di conseguimento degli obiettivi è nel complesso discreto, in alcuni casi buono/ottimo.
Per alunni con legge 104, con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali si rimanda ai fascicoli riservati.

5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si definiscono gli obiettivi trasversali (formativi e didattici) in rapporto agli obiettivi disciplinari, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per i tecnici (primo e secondo biennio e quinto anno), reperibili sul sito della scuola e del MIUR. In via preliminare si rileva che l'alunno/a è a conoscenza e prende atto del Disciplinare informativo, Prot. n. 3018/C42-C43, 27.8.2020.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'alunno/a rispetta:

- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi e collabora quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico
- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti

Inoltre l'alunno/a è disponibile:

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico in tutte le forme, in presenza e in remoto
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una piena cittadinanza attiva.

OBIETTIVI DIDATTICI (COGNITIVI E OPERATIVI)

Conoscenze:

L'alunno/a

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali appresi per la risoluzione di problemi nelle varie discipline

Capacità:

L'alunno/a

- utilizza tutte le strategie utili ad un efficace metodo di studio
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, biblioteca, internet, ecc.)
- seleziona, in modo sempre più autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio proficuo
  rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali.

Competenze:

L'alunno/a

- applica le conoscenze acquisite e le procedure in modo consapevole
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con sufficiente padronanza
- si esprime in modo corretto, sul piano ortografico, sintattico e morfologico e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento progressivamente più autonomo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi logicamente coerenti e chiari.

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile

9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi che concorrono alla valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

NOTE PER L'APPLICAZIONE			
La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP			
1Q	2Q		VALUTAZIONE
< 5%	< 10%		10
5% - 7%	10% - 12%		9
8% - 10%	13% - 15%		8
11% - 13%	16% - 18%		7
> 13%	> 18%		6
L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata			
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.			10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.			6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni			5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni			4
L'interesse e l'**impegno** vengono così valutati			
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici			7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici			6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici			5
ULTERIORI ATTENZIONI			
1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico,** Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazone 7 anche in assenza di note disciplinari.			
2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verifichino fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percoroso di maturazione.			
3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.			

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI

1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	- Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate	– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,..) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;

attraverso certificato.	– Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); - Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

N.B. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda secondo i criteri indicati sopra solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 per la CLASSE 5^CU

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra **attività a scuola** (*seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.)* e **attività realizzate con ente esterno** *(visite in azienda, laboratori all'interno della scuola con esperti, impresa formativa simulata, ecc.)*	Durata complessiva delle attività (n. **108** ore)
2022/2023	• Nella **fase preparatoria** tutti gli studenti hanno partecipato al Corso sulla Sicurezza • Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. • Realizzazione di un Project Work per un ente del territorio tra i sei incontrati (in videoconferenza) dalla classe: - CAV - SOLCO - AIPD - I.C. MANTOVA 1 (SCUOLA PRIMARIA) - I.C. CAMPITELLO (SCUOLA INFANZIA)	**30 ore**
2023/2024	• Progetto di **Peer Education** svolto nelle classi seconde del nostro Istituto • Partecipazione al **Job&Orienta** di Verona	**45 ore**

2024/2025	• OPEN DAY al *Corso di Studi in Educazione Professionale – UNIBS (5 ore)* • Incontro di sintesi e restituzione con gli educatori del Corso di studi in Educazione Professionale (1 ora) • Uscita didattica presso il "Casa de sole" di Mantova (5 ore) • Preparazione del PowerPoint del percorso di PCTO per l'Esame di Stato (5 ore) • Incontro orientamento università del territorio e gli ITS (5 ore) • Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este (2 ore) • Percorso di pet therapy presso il parco natura viva di Pastrengo (5ore) • "Rapporto immigrazione 2024" presso Arci Tom - piazza Tom Benetollo - Comune di Mantova - Regione Lombardia. • Visita e laboratorio presso il museo della psichiatria di Reggio Emilia (5 ore)	33 ore

Risultati attesi dai percorsi

- favorire lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di risolvere problemi, delle abilità comunicative e analitiche;
- valutare la corrispondenza fra le aspettative e gli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- costituire un ponte con l'Università, per favorirne in futuro la scelta consapevole e la conseguente prospettiva di sbocchi professionali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi valorizzando le competenze e le abilità trasversali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattica soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale in merito all'indirizzo di studi liceale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto del tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione dell'insegnante di Scienze Umane sulla base di un colloquio individuale, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

- Competenze di realizzazione/gestionali

- Saper cogliere le caratteristiche del contesto lavorativo presentato dagli Enti e dalla sede Universitaria
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire con interesse le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

- Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione ricca e articolata.

ATTIVITÀ AFFERENTI ALL'ORIENTAMENTO

DATA	ORE	DESCRIZIONE	DOCENTI/ENTE
29/10/24	5	Casa del Sole	Prof.ssa Degli Esposti
05/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di Commercio
15/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di Commercio
20/11/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
04/12/24	2	Orientarsi al futuro (laboratorio "La ricerca attiva")	Camera di commercio
05/12/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
10/12/24	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
14/01/24	2	Competenze digitali	Prof.ssa Degli Esposti
17/01/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
23/01/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
05/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
14/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
25/02/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
12/03/25	1	Orientarsi al futuro	Camera di commercio
18/02/24	2	Competenze digitali	Prof.ssa Degli Esposti
21/02/24	2	Rielaborazione esperienza "Casa del sole"	Prof.ssa Degli Esposti
28/03/25	5	Incontro con Università di Brescia	Docenti dell'Università
13/04/24	1	Precisazioni sull'attribuzione del credito scolastico	Prof.ssa Degli Esposti
12/03/25	5	Incontro con le Università e gli ITS	Vari docenti universitari
11/04/25	1	Restituzione esperienza Università di Brescia	Docenti dell'Università
	3	Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este	
	36		

9. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

DOCENTE	ASSE TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI	NU-MERO ORE	QUADRI-MESTRE
Prof. Cantadori FILOSOFIA	Costituzione	N. Bobbio, le ragioni contro la pena di morte I. Kant, Per la pace perpetua, le ragioni contro la guerra Lo Stato etico in Fichte ed Hegel	1 1 2	I I II
Prof.ssa TOSI LINGUA E CUL-TURA LATINA	Costituzione	*RIFLESSIONE SULLA SCHIAVITÙ IERI E OGGI* Lettura in traduzione e analisi dell'epistola 47 dalle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca.	3	I
Prof.ssa PERNA SCIENZE MOTO-RIE E SPORTIVE	Sviluppo soste-nibile	Educazione alimentare + Progetto "La mia vita in te"	4 2	I I/II
Prof.ssa DEGLI ESPOSTI SCIENZE UMANE	Costituzione	EDUCAZIONE DIRITTI E CITTADINANZA - Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti - carteggio sulla guerra tra Freud ed Einstein - lettera di Freinet alla moglie mentre guida la resistenza sulle montagne francesi - l'educazione ai Diritti umani - Documenti ufficiali: - la "Dichiarazione universale dei diritti umani" – Assemblea Generale dell'ONU 1948 - "Convenzione europea dei diritti umani" ONU 1950 - "Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione ra-ziale" - ONU 1965 - "Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei con-fronti della donna" ONU 1979 - la "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" - ONU1990 - l'educazione alla cittadinanza, alla democrazie e alla legalità - Piaget e l'art. 26 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA - il disadattamento - lo svantaggio educativo e le risposte della scuola - l'educazione interculturale: gli approcci pedagogici alla differenza - la diversa abilità: riabilitazione e inserimento, la legge 104/'92, il ruolo della famiglia, il ruolo della scuola - i bisogni educativi speciali e la Direttiva del 27/12/'12	4 4	I II

Prof.ssa PRANDI IRC (solo avvalentesi)	Costituzione	Etica e bioetica: le diverse questioni bioetiche	2	II
Prof.ssa PANISI SCIENZE NATURALI	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030 - obiettivo 3 Salute e benessere (biotecnologie)	3	II
Prof.ssa PEZZI FISICA	Sviluppo economico e sostenibilità	Resistori e loro utilizzo nella vita quotidiana. Indicazioni sulle misure di sicurezza nell'utilizzo di dispositivi elettrici. Il Kilowattora. Proposte di risparmio energetico. Classi energetiche degli elettrodomestici. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	5	II
Prof.ssa TELLINI LINGUA E CULTURA ITALIANA	Sviluppo sostenibile	Riflessioni letterarie sul rapporto uomo-natura	3	I
Prof.ssa CAMPAGNA STORIA DELL'ARTE	Sviluppo sostenibile	Riflessioni artistiche sul rapporto uomo-natura	2	II
Prof. RANIERI LINGUA E CULTURA INGLESE	Pace, giustizia e istituzioni solide Istituzioni internazionali	Elezioni presidenziali USA Storia dell'Unione europea e i suoi organi principali	4 4	I i

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali; le organizzazioni e i sistemi sociali e amministratori politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale; conoscere le tematiche legate alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Conoscere le tematiche relative allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere dell'individuo

e della comunità.

- Conoscere le principali tematiche legate alla cittadinanza digitale.

ABILITA'

- Individuare e formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline.

- Saper risolvere dei problemi.

- Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.

- Partecipare alla attività della comunità e al processo decisionale.

- Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi.

ATTEGGIAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità altrui.

10.1 ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali

EVENTI
Visita alla mostra "Vignette partigiane. La Resistenza nel fumetto" presso il Liceo Isabella D'este (1 ora)
Incontro formativo progetto "La mia vita in te" – progetto triennale (4ore durante il quinto anno)
"Rapporto immigrazione 2024" presso Arci Tom - piazza Tom Benetollo - Comune di Mantova - Regione Lombardia. (3 ore)
Partecipazione alla proiezione presso il Cinema Mignon del docufilm, diretto da Ruggero Gabbai, "Liliana" in occasione della Giornata della memoria

Preparazione del Debate in assemblea di classe il 20 febbraio (2 ore) sui seguenti argomenti: la privacy e il diritto di manifestare
Partecipazione all'incontro "Cinque scienziate italiane contemporanee" nell'ambito del progetto "Femminile plurale" Prof.ssa Mariacristina Bonisoli, docente di Scienze naturali.
Partecipazione all'incontro "È nata la Repubblica!" nell'ambito del progetto "Femminile plurale" Prof.ssa Fabrizia Baroni, docente di diritto
Partecipazione all'incontro "Alba Donati È nata una poetessa" nell'ambito del progetto "Femminile plurale" Prof. Fabio Bauce, docente di Lingua e letteratura italiana
Corso di primo soccorso (3 ore)
Incontro presso l'aula magna del Liceo isabella d'Este sul tema Ius soli, il valore della cittadinanza
VIAGGIO ISTRUZIONE VIENNA (5giorni)

10.2 AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

- emancipazione della donna
- positivismo
- globalizzazione
- industria culturale e società di massa
- cultura e comunicazione nell'era del digitale
- il lavoro
- Stato totalitario e lo Stato sociale (welfare state)
- sfruttamento minorile
- salute, malattia, disabilità - inclusione
- la ricerca
- razzismo
- migrazioni
- maschile e femminile: differenze di genere
- il concetto di guerra nel '900
- i diritti umani
- il doppio
- la metamorfosi
- coscienza e inconscio
- tempo oggettivo e soggettivo

- il viaggio

11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In orario curricolare sono state svolte ore di recupero e potenziamento da parte di tutte le discipline.

In orario extra curricolare sono state svolte:
- 4 ore di potenziamento in Scienze umane per alcuni alunni

12. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

n. 1 simulazione della prima prova il 29 aprile 2025

n. 1 simulazione della seconda prova il 5 maggio 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.
Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.
Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.
A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.
Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.
Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.

2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.

3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.

4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,* Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico'* facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.

2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole'* dell'Italia negli anni Cinquanta?

3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?

4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.1
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»
1 *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che

l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.

2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.

3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo
1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura*. *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata*. *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata*. *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 5 punti	*Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).* *L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.* *L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.* *L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.* *L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.*	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. *L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali*. *L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione*. *L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste*.	
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). *L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.* *L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.* *L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.* *L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.*	
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. *L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.* *L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.* *L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.* *L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale*.	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
CANDIDATI CON DSA

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 5 punti	*Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).* *L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.* *L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.* *L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.* *L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.*	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. *L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali*. *L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione*. *L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste*.	
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). *L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.* *L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.* *L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.* *L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.*	
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. *L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.* *L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.* *L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.* *L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.*	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura*. *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata*. *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata*. *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. *L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.* *L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.* *L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.* *L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.*	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. *L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.* *L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.* *L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.* *L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.*	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. *L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.* *L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.* *L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.* *L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo*.	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
CANDIDATI CON DSA

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. *L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.* *L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.* *L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.* *L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.*	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. *L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.* *L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.* *L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.* *L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.*	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. *L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.* *L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.* *L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.* *L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.*	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura*. *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata*. *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata*. *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. *L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.* *L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione*.	
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. *L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.* *L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.* *L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.* *L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico*.	
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. *L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.* *L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.* *L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.* *L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati*.	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

CANDIDATA/O_____ CLASSE _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
CANDIDATI CON DSA

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto "doppio binario": da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il "tetto troppo basso" delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?

3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica"?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del "social network"?

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del vocabolario di italiano.
È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Indirizzo Scienze Umane
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Candidato/a _____

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO	ASSEGNAZIONE
Conoscere Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei proble-mi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	In via di acquisizione	Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
	In via di acquisizione	Conosce in modo incerto ed incompleto	2	
	In via di acquisizione	Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
	Base	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
	Intermedio	Conosce in modo discreto	5	
	Intermedio	Conosce in modo completo	6	
	Avanzato	Conosce in modo completo ed approfondito	7	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Comprendere Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne previste dalla prova	In via di acquisizione	Coglie in maniera frammentarie ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
	In via di acquisizione	Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	
	Base	Comprende in modo essenziale	3	
	Intermedio	Comprende in modo completo	4	
	Avanzato	Comprende in modo completo ed articolato	5	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Interpretare Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	In via di acquisizione	Interpreta in modo improprio	1	
	In via di acquisizione	Interpreta in modo impreciso	2	
	Base	Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
	Intermedio Avanzato	Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Argomentare Costruzione di collegamenti e confronti tra le scienze umane; lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetto dei vincoli logici e linguistici.	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico specifico	1	
	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio specifico	2	
	Base	Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; corretto l'utilizzo del lessico	3	
	Intermedio Avanzato	Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Indirizzo Scienze Umane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024-25
CANDIDATI CON DSA

Candidato/a _____

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO	ASSEGNAZIONE
Conoscere Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei proble-mi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	In via di acquisizione	Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
	In via di acquisizione	Conosce in modo incerto ed incompleto	2	
	In via di acquisizione	Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
	Base	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
	Intermedio	Conosce in modo discreto	5	
	Intermedio	Conosce in modo completo	6	

	Avanzato	Conosce in modo completo ed approfondito	7	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Comprendere Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne previste dalla prova	In via di acquisizione	Coglie in maniera frammentarie ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
	In via di acquisizione	Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	
	Base	Comprende in modo essenziale	3	
	Intermedio	Comprende in modo completo	4	
	Avanzato	Comprende in modo completo ed articolato	5	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Interpretare Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	In via di acquisizione	Interpreta in modo improprio	1	
	In via di acquisizione	Interpreta in modo impreciso	2	
	Base	Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
	Intermedio Avanzato	Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
Argomentare Costruzione di collegamenti e confronti tra le scienze umane; lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetto dei vincoli logici e linguistici.	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1	
	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio basilare della disciplina	2	
	Base	Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; adeguato l'utilizzo del lessico	3	
	Intermedio Avanzato	Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
			Punteggio totale della prova	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE CANDIDATI CON DSA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appro-	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo con-	4—4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto ina-	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collega-	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplì-	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplì-	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo super-	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riela-	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando effica-	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, va-	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie espe-	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

13 . ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE
(contenuti relativi alle diverse discipline e ai sussidi didattici utilizzati)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTI: Maria Teresa Muraca, Elisabetta patrizi "I colori della pedagogia", ed. Giunti - Treccani
Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva sociologica", ed. Paravia
Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva antropologica", ed. Paravia
Maria Montessori, "La scoperta del bambino", ed Paravia

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- Ore settimanali ministeriali: n. 5
- Ore Complessive ministeriali: n. 160
- Ore effettivamente svolte: n.150

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
PEDAGOGIA			
A) TRA OTTOCENTO E NOVECENTO 1.L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE	- l'esordio del movimento in Inghilterra - CECIL REDDIE, Abbotsholme e la prima scuola nuova - BADEN_POWELL e lo scoutismo - la diffusione delle scuole nuove in Francia - EDMONDE DE MOLIN e la "società della scuola nuova" - la diffusione delle scuole nuove in Germania - HERMAN LIETZ e le "case di educazione in campagna" - GUSTAV WYNEKEN e "la libera comunità scolastica" - la diffusione delle scuole nuove in Italia - le sorelle AGAZZI e la scuola materna	Abilità -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico specifico delle scuole di pensiero - saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico - saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico- sociali separate nel tempo e/o nello spazio - saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto - saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese - Competenze - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo - comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) - leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	8

		- usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	
2. L'ATTIVISMO STATUNITENSE	DEWEY - vita e scritti - educare mediante l'esperienza - attivismo e scuole nuove - il significato e il compito dell'educazione - cenni sul pragmatismo - i frutti dell'esperienza di Chicago	//	8
3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO	DECROLY - la scuola dei "Centri di interesse" - la globalizzazione MONTESSORI -vita e scritti - le "Case dei bambini" - il materiale scientifico e le acquisizioni di base - la maestra direttrice - l'educazione alla pace CLAPAREDE - vita e scritti - l'educazione funzionale - l'insegnamento individualizzato BINET - l'individuazione di coloro che hanno deficit di intelligenza - dai primi test intellettivi alla scala Wechser	//	8
4. ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO	- KERSCHENSTEINER e la pedagogia del lavoro - COUSINET e l'apprendimento in gruppo - FREINET, un'educazione attiva sociale e cooperativa FERRIERE e la teorizzazione del movimento attivistico	//	8
5. ORIENTAMENTO POLITICO E APPARTENENZE IN EDUCAZIONE	- l'attivismo MARXISTA - GRAMSCI e il rapporto tra educazione e politica - GENTILE l'attualismo pedagogico e la riforma dell'istruzione del '23 - LOMBARDO RADICE e la sua proposta pedagogica - MAKARENKO e il "collettivo pedagogico" - EMMANUEL MOUNIER e il personalismo comunitario - MARITAIN e l'"umanesimo integrale"	//	8
<u>B) IL NOVECENTO</u> 1. LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI	FREUD - la rivoluzione psicoanalitica - vita e scritti - la scoperta e lo studio dell'inconscio - la teoria della sessualità e il complesso edipico - il caso di Anna O. e il metodo catartico - i meccanismi di difesa dell'IO - il significato dei sogni - le due topiche - le libere interpretazioni	//	16

	-gli SVILUPPI DELLA PSICOANALISI ADLER e la volontà di potenza - JUNG, l'inconscio collettivo e gli archetipi - BETTELHIME "Il mondo incantato" e "La fortezza vuota" - la teoria dello sviluppo psicosociale di - - ERIKSON "Gioventù e crisi d'identità" - WINNICOTT e il fenomeno dell'oggetto transizionale - ANNA FREUD e la psicoanalisi infantile - i meccanismi di difesa dell'IO		
2. LA TEORIA DELLA GESTALT	- WERTHEIMER e le leggi dell'organizzazione percettiva - KOHLER e l'insight - LEWIN e il concetto di "campo"	//	2
3. L'APPROCCIO BIOLOGICO	- HARLOW e gli studi sull'attaccamento nei primati - BOWLBY e l'attaccamento nella specie umana - MARY AINSWORTH e la strange situation	//	4
4. DIVERSI APPROCCI AL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA	- PIAGET e l'epistemologia genetica - VYGOTSKIJ e la psicologia in Russia - l'apprendimento e le funzioni psichiche superiori - BRUNER dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura - la dimensione sociale dell'apprendimento - HOWARD GARDNER e la teoria delle intelligenze multiple	//	8
5.LA PEDAGOGIA DELL'ANIMA	- EDITH STEIN: l'essere umano e il problema dell'empatia	//	2
6. IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI	- gli studi sulla riflessologia di PAVLOV - WATSON e la programmazione dell'apprendimento - SKINNER, TORNDIKE e il condizionamento operante	//	3
7.L'APPROCCIO UMANISTICO	- MSLOW e la piramide dei bisogni - ROGERS, la pedagogia non direttiva e la "terapia centrata sul cliente"	//	2
8. PEDAGOGIA POPOLARE	- FREIRE la pedagogia degli oppressi e il metodo di alfabetizzazione e coscientizzazione - DON MILANI e l'esperienza di Barbiana	//	8
9.LA PEDAGOGIA RADICALE	- la pedagogia del '68 - HANNAH ARENDT "L'origine dei totalitarismi", "La banalità del male" e l'approfondimento con l'esperimento di MILGRAM	//	4
9. IL PENSIERO DELLE DONNE IN EDUCAZIONE E LE PEDAGOGIE FEMMINISTE	- MARGARET MEAD, essere un "maschio", essere una "femmina" - stereotipi di genere nella letteratura per l'infanzia	//	2
C) I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA	- "Dichiarazione universale dei diritti umani" del '48 - "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" '89	//	8

1. EDUCAZIONE PER TUTTI, SEMPRE E OVUNQUE	- l'educazione nei documenti dell'UNESCO: il Rapporto FAURE e il rapporto DELORS - Le scienze dell'educazione e la formazione dell'educatore e del pedagogista - cittadinanza e società multiculturali: la prospettiva della pedagogia interculturale - la prospettiva della pedagogia speciale: gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (legge 517/77, legge 1047'92, legge 170/10, direttiva ministeriale 27/12/12) - l'educazione alla cittadinanza - cittadinanza e media: la prospettiva della media education - le condizioni dell'istruzione scolastica, le riforme della scuola in Italia - il sistema scolastico in prospettiva internazionale - l'educazione permanente (adulti, anziani)		
2.PENSIERO DELLA COMPLESSITA' ED ECOLOGIA SOCIALE	- EDGARD MOREN e i sette principi giuda		2
ANTROPOLOGIA			
	- il concetto antropologico di CULTURA nel mondo globalizzato, dal significato comune alla definizione di TYLOR - l'antropologia difronte alla GLOBALIZZAZIONE - IL RAZZISMO: un'ideologia pseudoscientifica; origini e storia del razzismo (Francois Bernier, Carlo Linneo, Friedrich Blumenbach, Jhosep-Arthur de Gobineau), l'antirazzismo (Levi Strauss) - Bairoch e le due "fratture" della storia: Rivoluzione neolitica e Rivoluzione industriale; la terza Rivoluzione industriale e l'applicazione dell'elettronica e dell'informatica ai processi produttivi - maschile e femminile, le differenze di GENERE - lo studio scientifico della religione: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo - l'antropologia della GUERRA (art.11 della Costituzione della Repubblica Italiana), carteggio FREUD/EINSTEIN - l'educazione interculturale	<u>Abilità:</u> - saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale - acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi - saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea - individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana - acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza <u>Competenze</u> - sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni -comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale - individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana - comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza	15
SOCIOLOGIA			
	- AUGUSTE COMTE, il Positivismo e la fondazione della disciplina - KARL MARX, una visione globale della realtà e della storia - EMILE DURKHEIM e gli studi sul suicidio - industria culturale e SOCIETA' DI MASSA (GUSTAVE LE BON), la civiltà dei mass-media,	<u>Abilita:</u> - cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia - individuare i diversi solchi di ricerca tracciati dai classici della sociologia e i possibili punti di contatto con le altre scienze umane	15

	la cultura della TV, la natura pervasiva dell'industria culturale - cultura e comunicazione nell'era digitale (MARSHALL MCLUHAN) -Comte e Marx il superamento della RELIGIONE - storia e caratteristiche dello Stato moderno: Stato assoluto, Monarchia costituzionale, DEMOCRAZIA - Stato TOTALITARIO e Stato sociale (WELFARE STATE) - i presupposti storici della GLOBALIZZAZIONE - la SALUTE come fatto sociale, la DIVERSABILITÀ, la MALATTIA MENTALE - la scuola moderna, i SISTEMI SCOLASTICI nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola - le trasformazioni della scuola nel XX secolo: la scuola di élite, la SCUOLA DI MASSA, scuola e disuguaglianze sociali - la scuola dell'INCLUSIONE - la società MULTICULTURALE	- acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali - cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza - cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale - individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni - cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della salute individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di "malattia mentale" - cogliere la specificità dell'istruzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative - individuare interrogativi risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa - comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana e le sue radici storiche <u>Competenze</u> - sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni -comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale - individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana - comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza	
<u>D) I TEMI DELLA PEDAGOGIA SOCIOLOGIA ATROPOLOGIA CONTEMPORANEI</u> 1. LA RICERCA E I SUOI METODI	PEDAGOGIA - la natura e gli ambiti della ricerca scientifica - i principali metodi della ricerca educativa - l'educatore come ricercatore SOCIOLOGIA - i protagonisti della ricerca sociale - l'oggetto, scopi e svolgimento della ricerca - metodi qualitativi e quantitativi - i diversi tipi di osservazione - gli strumenti dell'inchiesta (questionario e intervista) ANTROPOLOGIA - l e fasi della ricerca antropologica - oggetti e metodi dell'antropologia oggi	<u>Abilità</u> - saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico - saper cogliere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale - saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto - comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca - cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro - individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca - riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca conoscere il percorso formativo che porta all'acquisizione di una competenza nell'ambito delle scienze umane, anche ai fini dell'orientamento universitario - comprendere le specificità delle professioni di psicologo, pedagogista, antropologo e	10

		sociologo e gli ambiti in cui tali professioni possono essere concretamente esercitate - saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese - Competenze - sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale - padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale - leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno - individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU
Partecipazione al dialogo educativo: buona Attitudine alla disciplina: mediamente buona Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico. Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre. Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri. Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA 5^CU
• Lezione frontale • Discussione collettiva aperta, guidata • Schematizzazioni • Insegnamento per problemi • Evidenziazione di relazioni e collegamenti • Lettura e analisi di brani antologici • Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI 5^CU
• Libri di testo • Schemi ed appunti personali • LIM, Internet • Film, documentari

VERIFICHE 5^CU
- Indagine in itinere con verifiche informali - Interventi personali

- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili

- la classe appare diversificata tra alcuni che

-possiedono una conoscenza buona della materia;
-possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;
-possiedono un'adeguata competenza linguistica;
-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico;

- e coloro che:

-possiedono una conoscenza più che sufficiente della materia;
-possiedono una competenza comunicativa limitata;
-incontrano qualche difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5^CU

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

❑ volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

❑ capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

❑ volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.

❑ volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

Prof.ssa Claudia Degli Esposti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton "Performer Shaping ideas", ed. Giunti - Zanichelli

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ❑ Ore settimanali ministeriali: n. 3
- ❑ Ore Complessive ministeriali: n.

- ❑ Ore effettivamente svolte: n.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
L'età vittoriana e post-vittoriana: valori, imperialismo e letteratura. Emancipazione femminile. Estetismo e il "doppio" Il rinascimento americano; il trascendentalismo e la nascita dell'identità americana.	C. Dickens : *Oliver* Twist; *Hard Times.* O. Wilde : estratti da *The Picture of* Dorian Gray e visione di film. N. Hawthrone : *The Scarlet Letter*	Competenza linguistica e letteraria che consenta agli studenti di : - analizzare un testo del periodo romantico nei suoi aspetti stilistici e tematici e saperlo rapportare al suo contesto storico-culturale; - operare collegamenti con autori della letteratura italiana; - organizzare le conoscenze in modo articolato e linguisticamente corretto nella comunicazione scritta e orale (competenza trasversale) - formulare risposte personali al testo letterario anche attraverso il confronto con altre forme letterarie o artistiche.	
Lo spettro della guerra. Il romanzo distopico e i totalitarismi. L'alienazione dell'individuo. Il tempo interiore e l'assurdo.	R. Brooke : *The Soldier* W.Owen : *Dulce et Decorum Est* G. Orwell: *Animal Farm; 1984* J. Joyce : *Dubliners* : "*Eveline*"; E. Pound : *In a Station of the Metro*	//	
Il mondo post bellico. Gli anni dei movimenti per i diritti civili. Il teatro dell'assurdo UK e USA nel mondo contemporaneo	*S.Beckett : Waiting for Godot.* *N. Gordimer: A Soldier's Embrace.* *K. Ishiguro: Never let me go*	//	
Sviluppo delle quattro abilità linguistiche - reading, writing, speaking and listening	Esercitazioni in classe relative ai contesti storici e letterari affrontati durante l'anno o contesti più o meno comuni nella vita quotidiana.	Saper leggere e comprendere testi di varia natura in lingua e rielaborarne le informazioni. Produrre diverse tipologie di elaborati scritti. Comprendere il linguaggio parlato e discutere di tematiche comuni e meno frequenti con una buon livello di fluenza e correttezza.	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

TESTI: E. Pulvirenti, "Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- Ore settimanali ministeriali: n. 2
- Ore Complessive ministeriali: n. 66
- Ore effettivamente svolte: n. 52

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Il Seicento e Il Settecento (raccordo con il programma di quarta)	Naturalismo e classicismo; la teoria dei generi pittorici; Caravaggio (Fanciullo morso da un ramarro, Bacchino malato, Bacco Uffizi, Canestra di frutta. La cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo. La cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro; Conversione di Paolo. Decollazione del Battista e dialogo per quest'opera con il linguaggio del contemporaneo: Diplomazija astuta di Arcangelo Sassolino). Cenni al Neoclassicismo.	Lo studente sa: -individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte; -leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale; -comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico; -riconoscere in che modo gli arti-sti utilizzano e modificano tradi-zioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi.	4
2. Il Romanticismo	Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (Paesaggio invernale; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo attraversano le Alpi; Mercanti di schiavi gettano in mare morti e moribondi, tifone in arrivo; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa con la rilettura del linguaggio del contemporaneo di Banksy); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri nei loro appartamenti; Lotta tra Giacobbe e l'angelo).	//	10
3. Il Realismo	Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte; Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore);	//	6

	Jean-François Millet (Le spigolatrici); Honoré Daumier (Il vagone di terza classe); Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère).		
4. L'Impressionismo	Impressionismo: caratteri generali; Claude Monet (Donne in giardino; La Grenouillère di Monet e Renoir, Impressione, levar del sole, Papaveri, Il Carnevale al Boulevard des Capucines, La passeggiata, La Gare Saint-Lazare, la serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee de l'Orangerie, le due versioni del Ponte giapponese); Pierre-Auguste Renoir (Il palco, Bal du moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Grandi bagnanti); Edgar Degas (Classe di danza, Piccola danzatrice di 14 anni, Assenzio).	//	10
5. Il Postimpressionismo	Postimpressionismo (caratteri generali); George Seurat (Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone; Ia orana Maria, Manao Tupapau; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La casa gialla, Camera da letto, Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata cipresso e paese, Campo di grano con volo di corvi, Radici e tronchi d'albero).	//	10
6. La Secessione viennese	La Secessione viennese (Ver Sacrum, il manifesto per la I mostra, il Palazzo della Secessione, il Fregio di Beethoven di Gustav Klimt).	//	3
7. Le Avanguardie storiche	Caratteri generali; Espressionismo: Edvard Munch (Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà); Egon Schiele (i disegni, il tema dell'autoritratto, Cardinale e suora); Ernst Ludwig Kirchner (Cinque donne nella strada Autoritratto con modella, Autoritratto in divisa); Pablo Picasso (Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio);	//	7
8. Educazione civica Riflessioni artistiche sul rapporto uomo-natura	Banksy, Olafur Eliasson, William Kentridge, Joseph Beuys.	Lo studente sa: -adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; -partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; -assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere,	2

		mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali; -esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU
Partecipazione al dialogo educativo: buona. Attitudine alla disciplina: mediamente buona. Interesse per la disciplina: in generale prevalentemente scolastico. Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni, nozionistico per altri. Metodo di studio: organizzato per coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente assimilativo per altri. Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA 5^CU
• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lettura del testo visivo • Presentazioni e approfondimenti • Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI 5^CU
• Libro di testo • Schemi ed appunti personali • LIM, Internet • Presentazioni multimediali

VERIFICHE 5^CU
- Indagine in itinere con verifiche informali - Interventi personali - Interrogazioni formali - Partecipazione alle lezioni - Prove scritte valide come orale (prove con domande chiuse e aperte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la maggior parte della classe possiede una conoscenza adeguata della materia, affronta l'esposizione adoperando un linguaggio corretto, ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico. Permangono solo alcuni casi in cui le conoscenze della materia sono più limitate, la capacità comunicativa e le capacità di analisi e rielaborazione incontrano qualche difficoltà.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5^CU

- Nella progettazione delle lezioni si è cercato di operare una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.
- Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Prof.ssa Claudia Campagna

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI:
-N. Gazich, *Il senso e la bellezza*, voll. 2, 3 A-B, Principato
-N. Gazich, *Il senso e la bellezza-Leopardi*, Principato
-a.c. di B. Saletti, *Antologia della Divina Commedia*, Principato

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- Ore settimanali ministeriali: n. 4
- Ore Complessive ministeriali: n. 132
- Ore effettivamente svolte: n.120

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
IL CONTESTO STORICO CULTURALE: DAL ROMANTICISMO ALLA CONTEMPORANEITÀ	La società, i luoghi della cultura e la figura dell'intellettuale, la concezione del mondo, della natura e della conoscenza dei seguenti movimenti: -Il Romanticismo: pp. 511-517; 521-524; 548-551; 560-561; 495 scheda sul titanismo; 562-564; 567-568 -Naturalismo e Verismo: pp. 29-37;40-42; 60-61; 104;-109; lettura del testo di Emile Zola, "Il romanzo sperimentale" (t11a p. 110) -Decadentismo: pp. 48-49; 112-116; 132-134; 56-57; 132-133; 64-66; lettura dei seguenti testi: Baudelaire, "L'albatros" (*I fiori del male, Spleen e ideale*, II; t13 p. 120); "Corrispondances" (*I fiori del male, Spleen e ideale*, IV; t14 p. 122); Rimbaud, "Voyelles" (fotocopia); Verlaine, "Languore" (t18 p. 126) -Il romanzo della crisi del primo '900 (pp. 478-482) -Le avanguardie storiche: la poesia nel primo '900: sintesi e linea del tempo; pp.400-404	Lo studente sa -individuare e riconoscere le coordinate storiche, i caratteri culturali e linguistici di un'epoca storica -definire i concetti complessi relativi ai contenuti proposti -esprimere un giudizio coerente su un fenomeno culturale -utilizzare il lessico specifico della disciplina -eseguire in modo autonomo percorsi di ricerca originali e multidisciplinari	16
POESIA TRA '800 E '900	Vita, poetica e lettura di una selezione di testi dei seguenti autori: -Giacomo Leopardi: pp. 18-24; 29-33; 45; 52-55; lettura dei seguenti testi: *"L'Infinito" (T11 p. 46-47) *"Quello che furono gli antichi siamo tutti noi" (*Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*; T5 p. 34)	Lo studente sa -individuare le caratteristiche/la specificità di un genere letterario e la struttura di un'opera -Comprendere ed analizzare un testo in versi nei suoi tratti essenziali, individuandone i temi centrali	47

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	*"La natura sensibile e materiale del piacere infinito" (*Zibaldone* 1025-1026; t7 p. 36) *"Immagini indefinite e ricordi infantili" (*Zibaldone*, 514-516; T8b pp. 37-38) *"La quiete dopo la tempesta" (t19a p. 94) *"Il sabato del villaggio" (t19a p. 98) *"La sera del dì di festa" (t12 p. 49) *"Alla luna" (testo fornito in fotocopia) *"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (t20 p. 102) *"Dialogo della Natura e di un Islandese" (Operette morali XII; T14 p. 67). *"La ginestra" (t25 p. 123; *Canti*, XXXIV; lettura, parafrasi e commento dei vv. 1-51; 201-235; 296-316; commento delle restanti strofe: II, III, IV, VI) -La Scapigliatura: pp. 80-84; p. 90 lo schema di confronto fra il classicismo di Carducci e gli Scapigliati; lettura di Emilio Praga, "Preludio" (t1 p. 85) -Giovanni Pascoli: pp. 292-297; 303; 307-308; 313-318; 336-337); lettura dei seguenti testi: *"X agosto" (*Myricae*; t1p. 298) *"La poetica del fanciullino" (*Il fanciullino*, I, III, XI; t3 p. 304; V e VIII-in fotocopia) *"Temporale" (*Myricae*; t7a p. 319) *"L'assiuolo" (*Myricae*; t7b p. 320) *"La mia sera" (*Canti di Castelvecchio* ; t9a p. 326) *"Il gelsomino notturno" (*Canti di Castelvecchio*; t8a p. 323) *"Il tuono" (*Myricae*; t13 p. 337) *"Novembre" (*Myricae*; testo fornito in fotocopia) *"Nebbia" (*Myricae* t9b p. 329) -Gabriele D'Annunzio: pp. 342-349; 355-357; lettura dei seguenti testi: *"Meriggio" (*Alcyone*, t18c p. 389) *"La sera fiesolana" (*Alcyone*, t17 p. 378) *"La pioggia nel pineto" (Alcyone; t18a p. 383) *"Nella belletta" (*Alcyone*, fotocopia) *"La sabbia del tempo" (*Alcyone*, fotocopia) -Crepuscolari: pp. 418-421; 427-429; lettura dei seguenti testi: *M. Moretti, "A Cesena" (vv. 1-27; t2 p. 425) *S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (t1 p. 422) *G. Gozzano, "La signorina Felicita, ovvero la Felicità" (vv. 1-48; 73-84; 301-326;t4 p. 430) -Futuristi: pp. 400-404; lettura dei seguenti testi: *F.T. Marinetti, "Manifesto del futurismo" (t1 p. 404) * F.T. Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (t2 p. 406) * F.T. Marinetti, "Un esempio di paroliberismo: Correzione di bozze+desideri in velocità" (t3 p. 409) *C. Govoni, Palombaro (t5 p. 410) *A. Palazzeschi, "Lasciatemi divertire" (t14 p. 454) -L'esperienza ermetica: lettura del testo di S. Quasimodo "Ed è subito sera" (*Ed è subito sera*; fotocopia) -Giuseppe Ungaretti: pp. 208-213; 219-220; 223-225; 232-233; 236; lettura dei seguenti testi:		

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	*Ungaretti, “I fiumi” (*L'allegria*, t2a p. 213) *”Il porto sepolto” (*L'Allegria*, t3a p. 220) *”Fratelli” (*L'allegria*; t6a p. 227) *”Soldati” (*L'allegria* ; t6b p. 229) *”San Martino del Carso” (*L'allegria* ; t6d p. 231) *”Mattina” (*L'allegria;* t8 p. 231) *”Veglia” (*L'allegria*; testo fornito in fotocopia) *”Sono una creatura” (*L'allegria*, testo fornito in fotocopia) *”L’isola” (*Sentimento del tempo*; testo fornito in fotocopia) *”Non gridate più” (*Il dolore*; t12 p. 237) -Umberto Saba: pp. 242-246; 250; 253-254; 261-264; lettura dei seguenti testi: *”Amai” (*Canzoniere*; t3d p. 258) *”La capra” (Canzoniere; testo fornito in fotocopia) *”Trieste” (*Canzoniere*; t5 p. 268) *”Ritratto della mia bambina” (*Canzoniere*; t7 p. 273) -Eugenio Montale: pp.278-286; 287-289; 295-297; 304-305; 314-315; 321-323; lettura dei seguenti testi: *”Non chiederci la parola” (*Ossi di seppia*; t5b p. 293) *”Spesso il male di vivere ho incontrato” (*Ossi di seppia*; t6 p. 297) *”Meriggiare pallido e assorto” (*Ossi di seppia*; t7 p. 299) *”La casa dei doganieri” (*Le occasioni*; t12a p. 306 *”Ho sceso, dandoti un braccio, almeno un milione di scale” (*Satura*; t20 p. 326)		
IL ROMANZO E LA NOVELLA FRA ‘800 E ‘900	Vita, pensiero e lettura di una selezione di testi dei seguenti autori: -Giovanni Verga: pp. 194-200; 229-231; 238-243; lettura dei seguenti testi: *"Rosso Malpelo" (t4 p. 209) *”La lupa” (testo fornito in fotocopia) *”Prefazione ai Malavoglia” (testo fornito in fotocopia fotocopia) *”I Malavoglia: incipit del romanzo e presentazione della famiglia” (*I Malavoglia*, I; t10 p. 246) *"Addio alla casa del nespolo" (*I Malavoglia*, IX; t12 p. 249) *“L’insoddisfazione di ‘Ntoni” (*I Malavoglia*, XI; t13 p. 251) *”Sradicamento” (*I Malavoglia*, XV; t14 p. 257) *"Il dramma interiore di un vinto" (*Mastro-don Gesualdo* I, 4; t8 p. 231) *”La roba” (testo fornito in fotocopia) -Gabriele D’Annunzio: pp. 347-349; 355; 357; lettura dei seguenti testi: *"Il verso è tutto" (*Il piacere*; testo fornito in fotocopia) *"Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo", *Il piacere*, libro I, cap. II, t7 p. 358) -Italo Svevo: pp. 604-612; 616-617; 622-628; lettura dei seguenti testi: *"Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore" (*Una* vita VIII; t3 p. 612) *”Il ritratto di Emilio Brentani” (*Senilità*, cap. I; t4 p. 618) *"La cornice" (*La coscienza di Zeno*, Prefazione, t6 p. 629) *”Il fumo come alibi” (*La coscienza di Zeno*, cap. III; t7 p. 630) *"La scena dello schiaffo" (*La coscienza di Zeno* IV, t9 p. 633) *"Salute e malattia: Zeno e Augusta" (*La coscienza di Zeno* VI, t11 p. 636) *"Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale" (*La coscienza di Zeno* VII; t12 p. 638)	Lo studente sa -individuare le caratteristiche/la specificità di un genere letterario e la struttura di un’opera -Comprendere ed analizzare testi del genere considerato nei suoi tratti essenziali, individuandone i temi centrali	29

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	*"La vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante" (*La coscienza di Zeno* VIII; t14 p. 642). -Luigi Pirandello: pp. 532-540; 543-545; 556-561; 566-570; lettura dei seguenti testi: *"Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione" (L'umorismo e altri saggi-t4 p. 54.) *"La differenza fra comicità ed umorismo: "Vedo una vecchia signora…." (testo fornito in fotocopia) *"La carriola" (*Novelle per un anno*; t7 p. 546) *"Ciaula scopre la luna" (fotocopia) *"Mattia Pascal cambia treno: la fine del primo romanzo" (*Il fu Mattia Pascal* VII; t14 p. 571) *"Nascita e morte di Adriano Meis: il secondo romanzo" (*Il fu Mattia Pascal* VIII, XVI; t15 a-b p. 573) *"Dissoluzione di di ogni forma nel flusso vitale della natura" (Uno, nessuno e centomila VIII, VI; testo fornito in fotocopia)		
ESEGESI DANTESCA: PARADISO	-Completamento della lettura e dell'analisi della terza cantica iniziate durante il quarto anno: *Lettura integrale del canto: XXXIII *Lettura della sintesi dei canti seguenti: XII-XXXII	Lo studente sa -individuare gli elementi caratterizzanti dell'opera e della poetica dell'autore -riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'opera -svolgere la parafrasi del testo -riconoscere la struttura morale dell'opera e la spiritualità medievale	4
LABORATORIO DI SCRITTURA + VERIFICHE	-Esercizi di elaborazione individuali di testi di varia tipologia (tipologie A, B, C dell'Esame di Stato) -Ripasso di alcune forme di rielaborazione (parafrasi e riassunto) -Ripasso delle figure retoriche -Lettura e analisi dei seguenti testi della letteratura del '900: *"Natura crudele", Dino Buzzati *"Il canto di Ulisse", Primo Levi *"Gelato a gratis", Andrea De Carlo *"Biografia del figlio cambiato", Andrea Camilleri *"Il sogno del tenente Camilleri", Andrea Camilleri *"Vedere la città", Italo Calvino	Lo studente sa -comprendere ed analizzare un testo scritto di diverse tipologie -elaborare un testo scritto (tipologie A, B, C nuovo Esame di Stato) -riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni -produrre testi scritti pertinenti, organici, coerenti, approfonditi e corretti	24

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: attiva e propositiva per un numero ristretto di alunni; sufficiente per alcuni, molto limitata per altri
Attitudine alla disciplina: mediamente più sufficiente
Interesse per la disciplina: discreto per un piccolo gruppo e più che sufficiente per la maggior parte della classe
Impegno nello studio: per lo più discontinuo e finalizzato alla verifica degli apprendimenti per la maggior parte degli alunni
Metodo di studio: per lo più mnemonico ed assimilativo; strutturato ed efficace per un gruppo ristretto
Profitto: mediamente tra il più che sufficiente ed il discreto

ATTIVITÁ DIDATTICA
• Lettura e analisi di brani antologici da cui desumere i tratti distintivi di un genere letterario o della poetica di un autore • Discussione collettiva aperta, guidata • Lezione frontale • Schematizzazioni • Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
• Libro di testo • Schemi ed appunti personali

- Presentazioni power-point
- Schede di sintesi
- Testi forniti in fotocopia
- LIM
- Piattaforma Google-Classroom per la condivisione di materiali ed elaborati personali degli studenti

VERIFICHE
• Verifiche formative (in itinere) (che hanno previsto feedback qualitativi) • Colloqui ed interrogazioni orali • Prove scritte: questionari a risposta aperta o semistrutturati • Prove corrispondenti alle tipologie A, B, C previste dall'Esame di Stato

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Solo una parte della classe ha lavorato con costanza, consapevolezza e maturità: questi alunni acquisito una discreta conoscenza della materia, si esprimono, sia in forma scritta che orale, con un linguaggio abbastanza scorrevole e corretto e padroneggiano adeguatamente il lessico specifico della disciplina. Hanno consolidato le competenze già raggiunte durante il percorso di studi pregresso e globalmente hanno perseguito gli obiettivi previsti al termine del percorso di studi liceale. Gli altri alunni hanno acquisito in modo sufficiente le conoscenze relative alla materia, tuttavia possiedono una competenza linguistica limitata sia nell'espressione scritta che orale. Nel complesso solo alcuni alunni sono in grado di cogliere la complessità dei fenomeni letterari, di operare confronti, di elaborare ed esprimere in modo chiaro semplici riflessioni critiche e di svolgere attività di sintesi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
L'insegnamento dei contenuti letterari è avvenuto il più possibile attraverso la lettura diretta dei testi che sono stati considerati punto di partenza di tutta l'attività. Ad una corretta comprensione del testo gli allievi sono stati guidati con i seguenti criteri di lettura: -lettura intratestuale (attenzione alla struttura, ai contenuti e alle forme); -lettura intertestuale (attenzione all'evoluzione del genere al quale l'opera appartiene e alla sua codifica); -lettura extratestuale (attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera). Accanto alla lettura e all'analisi testuale è stata considerata centrale l'acquisizione di abilità di scrittura. L'attività di laboratorio è stata dedicata per lo più all'elaborazione di testi rispondenti alle tipologie di prove previste dall'Esame di Stato.

Prof.ssa Giulia Tellini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 CU
A.S. : 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

TESTI

H. Curtis, N. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone "Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica" Seconda edizione - Ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE

1. Le biomolecole.	Reazioni di condensazione ed idrolisi. La struttura, le proprietà e la classificazione delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.	- Saper classificare le diverse molecole biologiche, descrivendone la struttura e la relativa funzione. - Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	13
2. La biochimica e il metabolismo.	Il concetto di metabolismo, reazioni endoergoniche ed esoergoniche. La molecola di ATP. I processi di idrolisi e fosforilazione. Il metabolismo cellulare: cellule autotrofe ed eterotrofe. Il catabolismo dei glucidi: glicolisi, respirazione cellulare (ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa). La fermentazione lattica e alcolica.	- Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico. - Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP. - Saper descrivere le tappe fondamentali della respirazione cellulare. - Saper descrivere i processi delle fermentazioni. - Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	9
3. La genetica molecolare e le biotecnologie.	Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA. Il compattamento del DNA nelle cellule. Il processo della duplicazione del DNA. Approfondimenti su: scoperta della doppia elica del DNA (con particolare riferimento a Rosalind Franklin) e sulle razze umane (genetista Barbujani "Perché non possiamo non dirci africani"). La sintesi delle proteine: processi di trascrizione e di traduzione. Il codice genetico. Il concetto di gene, il genoma umano e le sue caratteristiche. *Microbiologia e genetica dei microrganismi*: I batteri: struttura della cellula procariote, la classificazione dei batteri in base alla loro forma, i plasmidi, i meccanismi di trasferimento genico (coniugazione, trasformazione e trasduzione). I virus: definizione, struttura e classificazione in base agli acidi nucleici, i cicli di infezione virale (ciclo lisogeno e litico). Il virus SARS-CoV-2: caratteristiche del virus e pandemia Covid-19). Il concetto di pandemia e relative cause. *Le biotecnologie:* Definizione e scopo delle biotecnologie. Gli enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante. L'elettroforesi su gel. DNA fingerprinting. Clonare e sequenziare tratti di DNA: PCR, metodo Sanger. Il progetto genoma umano.	- Saper distinguere le differenze strutturali e funzionali del DNA e dell'RNA. - Saper comprendere e descrivere i processi della duplicazione, trascrizione e traduzione. - Saper descrivere le caratteristiche del genoma umano. - Descrivere le caratteristiche di batteri e virus, anche in riferimento alla genetica. - Assumere atteggiamenti responsabili in materia di salute individuale e collettiva. - Illustrare le principali tecniche utilizzate nelle biotecnologie e comprendere i vantaggi delle loro applicazioni in campo medico, farmaceutico, agroalimentare e ambientale. - Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	28

	Gli organismi geneticamente modificati: applicazioni delle biotecnologie in campo farmaceutico, ambientale, agro-alimentare e medico. Cenni sull'editing genomico: CRISPR/Cas9.		
4. Cambiamento climatico.	Aumento dei gas serra. Riscaldamento globale. Impatto del cambiamento climatico sugli ecosistemi: scomparsa dei ghiacci, innalzamento del livello medio dei mari, acidificazione degli oceani, eventi meteorologici estremi. Misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.	- Saper comprendere le cause del cambiamento climatico in atto e saperne identificare le principali conseguenze. - Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente
Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente
Interesse per la disciplina: sufficiente, in generale prevalentemente scolastico.
Impegno nello studio: solo per alcuni sistematico e metodico; superficiale, nozionistico per la maggior parte della classe.
Metodo di studio: organizzato ed efficiente per un piccolo gruppo che ha saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per la maggior parte.
Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA 5^CU

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI 5^CU

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Video, documentari

VERIFICHE 5^CU

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- Verifiche orali e scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

Nel complesso la maggior parte delle classe ha dimostrato di possedere una conoscenza più che sufficiente della materia. Solamente pochi alunni possiedono buone capacità logiche, argomentative, di rielaborazione personale e di utilizzo del lessico corretto, tali da aver consentito l'acquisizione dei contenuti in modo preciso, strutturato e consapevole. La maggior parte degli alunni evidenzia ancora un livello di conoscenze per lo più nozionistico, dettato da uno studio non sempre metodico, che manifesta ancora incertezze e difficoltà di rielaborazione ed esposizione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5^CU
Le lezioni sono state progettate in modo da renderle partecipate e di facile acquisizione, anche attraverso l'ausilio di schemi e mappe concettuali. Alcune ore sono state dedicate a momenti di dibattito aperto con lo scopo di accrescere la loro curiosità culturale e di guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi. Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa che potesse fornire non solo le conoscenze essenziali della disciplina, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche, in modo da promuovere la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e la formazione di una buona coscienza critica. Sono state dedicate alcune ore di lezione ad attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento, volte a favorire una formazione responsabile ed armonica. Inoltre, si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina, sia in relazione alle altre discipline, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento e sollecitare gli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Prof.ssa Elena Panisi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Gentile – Ronga - Bertelli : Skepsis, vol. 3 ed. Il capitello

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 98

Ore effettive di lezione (all'8 Giugno 2024): n. 97

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
•	*Raccordo al programma del precedente anno*. *Definizione di* Empirismo e Razionalismo	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione;	3

		acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;	
•	L'Illuminismo *Caratteri filosofici, culturali, sociali e politici* Il Criticismo trascendentale di I.Kant *Il criticismo e la rivoluzione copernicana del trascendentalismo, estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale, uso costitutivo e uso regolativo della ragione, formalismo e autonomia della legge morale, giudizio determinante e giudizio riflettente, il concetto kantiano di Illuminismo, concezione kantiana del diritto.* Opere di riferimento: *Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio, Per la pace perpetua, La metafisica dei costumi, Che cos'è l'Illuminismo*	*Idem*	14
•	Il Romanticismo tedesco e L'Idealismo tedesco Il Romanticismo tedesco *Caratteri generali* L'Idealismo etico di J.G.Fichte Tematiche: *l'appercezione trascendentale come attività fondante del conoscere, immaginazione produttiva e realismo, la ragion pratica come fulcro dell'idealismo etico. La concezione etica dello Stato.* Opere di riferimento: *Dottrina della Scienza, Discorsi alla Nazione tedesca.* *La trattazione dello Stato etico in Fichte concorre per 2 ore alla disciplina di Educazione civica* L'Idealismo tedesco di G.F.W.Hegel *La Fenomenologia e l'Assoluto come Sapere (coappartenenza di soggetto e oggetto), esemplificazione di figure fenomenologiche, la Logica e l'Assoluto come Idea (Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto), l'Enciclopedia e l'Assoluto come Natura, l'alienazione dell'Idea, la Filosofia dello Spirito e l'Assoluto come autocoscienza, Spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia),*	*Idem*	23

	Spirito oggettivo (diritto, moralità e storia), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia) Opere di riferimento: *Fenomenologia dello spirito, La scienza della logica, L'enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di filosofia del diritto, Estetica, Lezioni di filosofia della storia , Lezioni di storia della filosofia*		
•	A. Schopenhauer *Pessimismo e Irrazionalismo;* *la Volontà schopenhaueriana come entità metafisica, il vissuto del proprio corpo, principio di ragione e individuazione, la Noluntas (arte, morale, ascesi)* Opere di riferimento: *Il mondo come Volontà e rappresentazione*	*Idem*	2
•	S. Kierkegaard *L'Esistenzialismo cristiano; la dialettica dell'aut aut, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, la disperazione, la fede e l'autenticità dell'esistenza come riconoscimento dell'individuale. I tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso)* Opere di riferimento: *Aut aut, La malattia mortale, Timore e tremore, Il concetto di angoscia*	*Idem*	2
•	La Sinistra hegeliana L.A.Feuerbach *La religione e l'idealismo come alienazione umana, ateismo e materialismo come nuovo umanesimo, il comunismo umanistico* Opere di riferimento: *L'essenza del cristianesimo, La filosofia dell'avvenire* M.Stirner *L'Anarchismo individualistico; il singolo, l'unico, come realtà prima e la sua irriducibilità al concetto definitorio, critica alla metafisica, all'etica, alla religione e allo Stato; la proprietà dell'unico e il riferimento ai Sofisti Callicle e Trasimaco.* Opere di riferimento: *L'unico e la sua proprietà* K.Marx *La divisione del lavoro, la distinzione struttura-sovrastruttura, la funzione ideologica, l'entificazione dell'idea, materialismo storico-dialettico, la dialettica materiale, le contraddizioni del sistema*	*Idem*	14

	socio-economico, le tre forme di alienazione socio-economica dell'operaio, la rivoluzione comunista, lavoro concreto e astratto, valore d'uso e valore di scambio delle merci, il feticismo delle merci, l'accumulazione originaria e le contraddizioni interne al sistema capitalistico. Opere di riferimento: *Ideologia tedesca, Critica dell'economia politica, Manoscritti economico-filosofici, Il capitale, Il manifesto del partito comunista*		

•	**Il Positivismo** Caratteri generali **A.Comte** *Il concetto di positivo, l'antimetafisica del positivismo e lo studio delle regolarità fenomeniche, la funzione ancillare della filosofia e la piramide gerarchica delle scienze, la sociologia, la fisica sociale, la statica e la dinamica sociale (legge dei tre stadi); lo Scientismo e la tecnocrazia* Opere di riferimento: *Corso di filosofia positiva* **Il Positivismo italiano:** **R.Ardigò** *e il determinismo sociale* **C.Lombroso** *e il determinismo biologico*	*Idem*	5
•	**Le reazioni al Positivismo** **Lo Storicismo:** **W.Dilthey**, *Scienze della Natura e Scianze dello Spirito* **W.Windelband**, *saperi nomotetici e saperi idiografici*	*Idem*	3
9.	**Il Vitalismo di F.Nietzsche** *Spirito dionisiaco e spirito apollineo, la tragedia greca dell'età classica, la decadenza e il nichilismo socratico-platonico cristiano e cartesiano, la "morte di Dio" e i falsi idoli (il pregiudizio della verità, del soggetto teorico e del soggetto etico, l'illusione della metafisica e della scienza positiva l'autoinganno della libertà e dell'identità soggettiva), il prospettivismo conoscitivo, l'istinto conoscitivo, la volontà di potenza, l'oltreuomo e l'eterno ritorno* Opere di riferimento: *La nascita della tragedia, Genealogia della morale, Umano troppo umano, Il crepuscolo degli idoli, La volontà di potenza*		7
10.	**Lo Spiritualismo francese** **H.Bergson** *Temporalità fisica e temporalità umana; l'irriducibilità della coscienza al cervello; memoria, ricordo e percezione.* Opere di riferimento: *Saggio sui dati immediati della coscienza, Memoria e materia, L'evoluzione creatrice*		3

11.	La Fenomenologia di E.Husserl *L'impostazione fenomenologica e il superamento dello scetticismo, l'Erlebnis e l'esperienza fenomenica, la critica all'atteggiamento naturale (realismo), l'intenzionalità, l'epochè, la riduzione eidetica, il residuo fenomenologico e l'accesso alle essenze. La crisi delle scienze europee.* Opere di riferimento*: Idee per una fenomenologia pura;* La crisi delle scienze europee *e la fenomenologia trascendentale*		4
12	L'Attualismo di G.Gentile *La riforma della dialettica hegeliana; logo astratto e logo concreto; l'idealità del reale; il monismo attualistico; l'immanentismo attualistico; Io empirico ed Io trascendentale; l'attualità del pensiero; l'autoctisi spirituale; la dialettica di pensante e pensato; libertà e necessità; l'immanenza della natura, della storia, della società e dello Stato nello Spirito; lo Stato etico e corporativo; la dottrina dell'errore e del male; Arte, Religione, Filosofia. Gentile e il Fascismo; la Pedagogia gentiliana.* Opere di riferimento: *La filosofia di Marx, La rinascita dell'Idealismo, La riforma della dialettica hegeliana, Teoria generale dello Spirito come atto puro, Fondamenti della filosofia del diritto, Genesi e struttura della società, Sommario di pedagogia.*		8
13.	L'Esistenzialismo J.P.Sartre *Essere in sé ed Essere per sé, la coscienza come nullificazione, l'immaginazione, la libertà come autodeterminazione progettuale e condanna, l'Io e degli altri, il gruppo e la serie* *Opere di riferimento: La trascendenza dell'Ego, L'immaginazione, L'immaginario, L'essere e il nulla, L'esistenzialismo è un umanesimo. Critica della Ragion dialettica.* H. Arendt *L'analisi arendtiana del totalitarismo.* *Vita contemplativa e vita attiva.* Opere di riferimento: *Le origini del totalitarismo, Vita activa*		9

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, e attivo per più di metà classe.
Attitudine alla disciplina: complessivamente buona
Interesse per la disciplina: globalmente più che buono
Impegno nello studio: globalmente diligente
Profitto: complessivamente buono

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ■ Lezione frontale
- ■ Discussione collettiva aperta, guidata
- ■ Schematizzazioni
- ■ Insegnamento per problemi
- ■ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
  - Lettura e analisi di brani antologici
  - Analisi filmica
  - ……..

MEZZI E STRUMENTI

- ■ Libri di testo
- ■ Schemi ed appunti personali
- ■ Lavagna luminosa
- ■ Film, documentari

VERIFICHE

- ■ Questionari
- ● Indagine in itinere con verifiche informali
- ● Interventi personali
- ■ Interrogazioni formali
- ● Partecipazione alle discussioni collettive
- ● Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo
- ● …….

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno dimostrato discrete e in molti casi buone capacità espositive ed argomentative.
- Gli alunni hanno dimostrato in maggioranza discrete e in molti casi buone conoscenze disciplinari, abilità rielaborative e di pensiero critico; in pochi casi solo sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia. - Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa • volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze. • capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità. • volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica. • volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Prof. Giovanni Cantadori

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini "*Incontro all'Altro - SMART*" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.1
- ore complessive (all'8/06): 33 (ore effettivamente svolte: 29)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA - La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. - Il rifiuto di Dio: L'ateismo. - I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud. - Laicità, laicismo e credo religioso. - I rischi del dialogo/non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). 1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA - Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? - Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? - La persona umana nei documenti della Chiesa dal Concilio Vaticano II	- Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. - Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. - Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. - Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	18
ETICA E BIOETICA	2.1 ETICA E BIOETICA **- Che cos'è la bioetica? Il valore della vita umana e della persona.** **Le diverse questioni bioetiche.** - *Bioetica di inizio vita*: aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata, diagnosi preimpiantatoria, clonazione	- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-	11

	- *Bioetica della vita*: cellule staminali, terapia genica - *Bioetica di fine vita*: eutanasia, testamento biologico, cure palliative.	cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II	

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: molto buona

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: positivo in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: molto buono

ATTIVITA' DIDATTICA

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Confronto guidato
- ❑ Visione guidata di film e documenti multimediali
- ❑ Lettura guidata di documenti

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Libro di testo
- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ Materiale audiovisivo e multimediale
- ❑ Documenti del Concilio Vaticano II
- ❑ Documenti di attualità

VERIFICHE

Tipologie

- ❑ Partecipazione alle discussioni collettive
- ❑ Valutazione degli interventi personali

Criteri di valutazione

- ❑ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ❑ Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso il gruppo classe, formato da dodici studenti (2 studenti e 10 studentesse), sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il ruolo della religione cristiana nella storia e nella società, nel confronto con altre religioni e visioni di pensiero e in relazione allo sviluppo di un personale progetto di vita. Gli studenti, inoltre, sanno individuare sul piano etico la visione cristiana della vita umana e riconoscere il valore dell'uomo come persona.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata delle tematiche proposte.
Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di confronto aperto, rendendo il più possibile gli studenti protagonisti del proprio percorso di crescita.
Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare autonomia e senso di responsabilità.

Prof.ssa Sara Prandi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

TESTO:
Roncoroni A., Gazich R., Marinoni E., Sada E., *Musa tenuis*. *L'età augustea e imperiale.* C. Signorelli Scuola.

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- Ore settimanali ministeriali: n. 2
- Ore complessive ministeriali: n. 66
- Ore effettivamente svolte: n. 55

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. SENECA	La vita, la formazione culturale e il contesto storico dell'età neroniana; etica stoica e politica, la lingua e lo stile. Lettura del passo di Tacito (Annales XV, 62-64) relativo al suicidio di Seneca; il profilo del saggio stoico e i nuclei fondanti della filosofia stoica. I "Dialogi": caratteristiche e contenuti, le tre *Consolationes* e i sette trattati. Lettura in traduzione e commento dei capitoli 5, 6, 11 della ***Consolatio ad Helviam matrem.*** I caratteri tematici e stilistici delle opere: ***Epistulae ad Lucilium, De bevitate vitae, De tranquillitate animi, De vita beata.*** Traduzione e analisi del testo "Riprendersi la propria vita" da *Epistulae ad Lucilium* I, 1-3. Lettura e analisi in traduzione del testo "La rassegna degli occupati oziosi" (*De bevitate vitae*; XII, 1-9) e "*Protinus vive"* (*De bevitate vitae*; IX, 1). Lettura e analisi in traduzione del testo "La stanchezza di sé e delle cose" da *De tranquillitate animi*, 2, 7-11. Lettura in traduzione e analisi di 1, 1-3, da *De vita beata*. EDUCAZIONE CIVICA *RIFLESSIONE SULLA SCHIAVITÙ IERI E OGGI* Lettura in traduzione e analisi dell'epistola 47 dalle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca.	1. Collocare i testi nel contesto storico e culturale di riferimento. 2. Collocare i testi in riferimento all'opera e al pensiero dell'autore. 3. Collocare i testi in relazione al genere letterario. 4. Individuare a partire dai testi i valori fondanti della cultura latina e la loro attualità. 5. Condurre un'analisi estuale. 6. Analizzare semplici strutture grammaticali di un testo. 7. Riconoscere le principali peculiarità stilistiche di un autore. 8. Esprimere un giudizio su un fenomeno letterario e su un autore. 9. Sapersi esprimere con linguaggio corretto ed appropriato allo scritto ed all'orale	12
2. QUINTILIANO	La vita, il contesto storico e la formazione culturale. La funzione storica e culturale dell'autore; il pensiero pedagogico. I caratteri tematici e stilistici dell'opera ***Institutio oratoria***. Lettura, analisi e traduzione del testo "Ottimismo pedagogico" da *Institutio oratoria*, I 1, 1-3. Lettura in traduzione e analisi dei passi "Le qualità di un buon maestro" (II 2, 4-7), "Precettore privato? No, grazie" (I, 2, 4; 9-10, 17-18, 21-22), "Lo spirito di competizione" (I, 2, 23-29), "L'oratore: un tecnico di buona volontà" (XII 1, 1-3), "Le punizioni corporali umiliano inutilmente" (I, 3,14-17).	//	12

3. TACITO	La vita e la formazione culturale; il contesto storico-politico. La concezione politica e storiografica. I caratteri tematici e stilistici delle opere: ***Agricola, Germania, Historiae, Annales.*** *Agricola:* lettura e analisi in traduzione del brano "Il discorso di Calgaco" (paragrafi 30, 31). *Germania*: traduzione dal latino e analisi del testo "Origine di una menzogna: la "razza germanica'" (capitolo 4, 1-3). Lettura in traduzione dei capp. 11-12. *Historiae:* lettura in traduzione e analisi del discorso di Ceriale (IV,74). *Annales*: lettura in traduzione e analisi dei testi "Il ritratto di Seiano" (IV,1), "La morte di Claudio e l'acclamazione di Nerone" (XII, 66-69), "La morte di Britannico" (XIII, 15-16), "Nerone fa uccidere la madre Agrippina", (XIV, 3-10).	//	13
4. MARZIALE	La diffusione del genere epigrammatico a Roma, modelli di riferimento. La vita e la formazione culturale; il contesto storico-politico. Realismo e moralismo negli Epigrammi. La condizione di *cliens* e la produzione di epigrammi; le caratteristiche delle raccolte di ***Xenia*** e ***Apophoreta***. Lettura in traduzione e analisi di Epigrammi: X 76, V 13: miseria e orgoglio di un cliente, IV 24, I 10, IV 13 (il filone erotico). Traduzione e analisi dell'epigramma V 34: un esempio di epigramma funebre. Confronto fra Marziale e Montale: la sezione *Xenia* di *Satura* e il legame con il modello dell'epigramma latino di contenuto funebre; lettura e analisi della poesia di Montale "Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio", confronto con l'epigramma V 34 di Marziale.	//	6
5. IL ROMANZO E LA NOVELLA: PETRONO ED APULEIO	La genesi del romanzo e della novella; i modelli di riferimento: il romanzo greco, la *fabula Milesia*, la satira latina. Le caratteristiche del romanzo latino. **Petronio** e il ***Satyricon***: vita, contesto storico e formazione culturale; l'identificazione dell'autore, il contenuto dell'opera, l'influenza dei generi letterari, il realismo narrativo e linguistico. Lettura e analisi in traduzione dei testi "Una cena di cattivo gusto" (capp. 31, 3-33, 2; 34, 6-10), "Il ritratto di Fortunata" (cap. 37), "La matrona di Efeso" (capp. 111-112). **Apuleio**: vita, contesto storico e formazione culturale. Struttura e temi delle ***Metamorfosi***. Lettura in traduzione e analisi dei testi "Lucio si trasforma in asino" (cap. III ,24-25), "Dolorose esperienze di Lucio-asino" (cap. IX 12-13), "Iside rivela a Lucio la salvezza" (cap. XI, 5-6), "Psiche: una bellezza da favola" (cap. IV, 28-31), "Psiche osserva amore addormentato" (cap. V 22-23).	//	12

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU

Partecipazione al dialogo educativo: costante ed autonoma in alcuni/e allievi/e, in altri/e è stata spesso sollecitata dall'insegnante.
Attitudine alla disciplina: discreta
Interesse per la disciplina: discreto
Impegno nello studio: nel complesso adeguato, anche se spesso svolto a ridosso delle verifiche.
Metodo di studio: organizzato e consapevole negli/nelle allievi/e con capacità di rielaborazione personale, tendenzialmente scolastico per altri/e.
Profitto: discreto

ATTIVITÁ DIDATTICA 5^CU

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Didattica per problemi
- Schematizzazioni
- Slides
- Individuazione di relazioni con la contemporaneità e di collegamenti interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI 5^CU

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiali integrativi caricati in Classroom

VERIFICHE 5^CU

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Verifiche orali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte a questionario con quesiti a risposta aperta

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

La classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

CONOSCENZE	COMPETENZE E CAPACITA'
Un gruppo di alunni/e possiede conoscenze essenziali, non sempre arricchite da contributi personali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. Rielabora le informazioni in modo accettabile ma con qualche difficoltà di analisi.
Un gruppo di alunni/e possiede conoscenze abbastanza compete e arricchite da alcuni approfondimenti personali	Applica le conoscenze in modo pertinente, con un uso della lingua complessivamente corretto. Sa individuare elementi e relazioni con autonomia.

	Rielabora in modo appropriato le informazioni.
Alcuni/e alunni/e a possiedono conoscenze complete e arricchite da approfondimenti personali articolati	Compie analisi esaurienti ed individua correlazioni precise e corrette fra le conoscenze. Si esprime con buona proprietà di linguaggio. Rielabora in modo personale ed autonomo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5^CU

Gli autori e le epoche storiche di riferimento sono stati affrontati con lezioni dialogate e spesso supportati dalla proiezione di slides; è stata sollecitata la partecipazione degli/delle alunni/e al confronto diacronico e sincronico fra le opere, le tematiche e il contesto storico e culturale di riferimento.

Nell'attività didattica ha occupato un ruolo centrale l'analisi del testo letterario (letto prevalentemente in traduzione), volta ad evidenziare gli aspetti caratterizzanti del pensiero e delle scelte stilistiche dell'autore, al fine di mettere in luce i valori fondanti della cultura latina e la loro attualità. Si è dato poco spazio alla traduzione dal latino di testi letterari, in quanto il numero esiguo di ore settimanali (due) non ha consentito il ripasso e il rinforzo delle conoscenze della morfosintassi e delle competenze di traduzione.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

• volta a fornire non solo i dati essenziali, ma a far acquisire progressivamente lo spirito critico e a sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso il possesso di nuove conoscenze;

• volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli/delle allievi/e;

• volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza.

Prof.ssa Alba Tosi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^CU
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTO:

Fossati M., Luppi G., Zanette E.
Spazio pubblico. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Vol.3. Ed. Scolastiche B. Mondadori

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 2
- Ore complessive ministeriali: n. 66
- Ore effettivamente svolte: n. 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. CONFLITTI DI FINE '800 E PRODROMI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	L'egemonia europea e la politica imperialista: il colonialismo, il nazionalismo, il razzismo e l'antisemitismo. Il decollo industriale italiano e la crisi economica di fine secolo: la classe operaia e il socialismo. L'età giolittiana. ***EDUCAZIONE CIVICA**:* il suffragismo in Inghilterra e in Italia, la figura di Anna Kuliscioff.	- Collocare eventi e fenomeni nel tempo. - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale. - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni. - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici. - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative). - Utilizzare il lessico specifico della disciplina. - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno. - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale.	10

		- Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti. - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe.	
2. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano: il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti, il "Maggio radioso". L'entrata in guerra dell'Italia. Principali eventi della guerra: il primo anno di guerra, la guerra di trincea, l'anno cruciale (1917), la fine del conflitto e la vittoria dell'Intesa. L'origine della questione israelo-palestinese. *EDUCAZIONE CIVICA:* il genocidio degli armeni	//	10
3. LA RIVOLUZIONE RUSSA	La crisi dell'autocrazia, la rivoluzione del febbraio 1917, Lenin e la rivoluzione d'ottobre, la svolta autoritaria del governo bolscevico.	//	6
4. IL PRIMO DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEI REGIMI TOTALITARI	Le eredità della guerra: la linea punitiva inflitta alla Germania, la crisi delle istituzioni liberali, il nuovo assetto politico europeo, la "vittoria mutilata", la difficile situazione economica in Italia e il Biennio rosso. Il Fascismo: la nascita dei Fasci di combattimento e il fenomeno dello squadrismo, la svolta del 1921, la marcia su Roma, l'omicidio Matteotti e la nascita del regime. La fascistizzazione dello stato, i Patti Lateranensi, la politica autarchica, la conquista dell'Etiopia, l'opposizione al Fascismo: lettura di alcune "Lettere dal carcere" (A. Gramsci). Un totalitarismo imperfetto, l'alleanza con la Germania, le leggi razziali. Il Nazismo: la crisi economico-politica della repubblica di Weimar, l'esordio di Hitler, il programma del partito nazionalsocialista e la dittatura totalitaria: razzista, antisemita, antibolscevica, antidemocratica, imperialista. La svolta del 1933: il regime nazista, razzismo e persecuzioni antisemite, repressione e manipolazione delle coscienze. Lo Stalinismo: i risultati positivi della NEP di Lenin, la vittoria di Stalin, dalla crisi degli ammassi alla collettivizzazione dell'agricoltura, lo sterminio dei Kulaki, la pianificazione integrale dell'economia. Il grande terrore del 1936-1938 e le purghe staliniane. La crisi economica del '29 e il New Deal di Roosevelt. *EDUCAZIONE CIVICA:* modelli di stato, democrazia e totalitarismo. La visione dei sistemi totalitari in Hannah Arendt (in "Le origini del totalitarismo").	//	12
5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Crisi e tensioni internazionali, l'espansionismo della Germania, L'Asse Roma-Berlino-Tokio e il patto d'Acciaio. La seconda guerra mondiale dal 1939 al	//	10

	1941: la guerra- lampo tedesca, l'entrata in guerra dell'Italia, il fallimento della guerra parallela; dal 1941 al 1945: l'ingresso degli Stati Uniti, la svolta di Stalingrado.		
6. ANTISEMITISMO E SHOAH	Lo sterminio degli ebrei. ***EDUCAZIONE CIVICA**: l*e radici ideologiche dell'antisemitismo.	//	3
7. DALLA RESISTENZA ALLA REPUBBLICA ITALIANA	L'8 settembre in Italia: la caduta del fascismo, la guerra civile, il movimento della Resistenza. Lettura dei testi "I morti parlano ai vivi" di E. Vittorini da "Uomini e no" e "I ricchi guadagnano nella guerra" di R. Viganò da "L'Agnese va a morire". Il trionfo delle forze alleate, la capitolazione di Germania e Giappone. ***EDUCAZIONE CIVICA*** La Carta Costituzionale: caratteristiche, una Costituzione "popolare" e rigida; i principi fondamentali. La ricostruzione italiana: le eredità economico-sociali del conflitto, il ruolo dei partiti di massa, i primi governi di unità nazionale, il referendum e la nascita della repubblica.	//	7
8. IL MONDO DIVISO E LA GUERRA FREDDA	Il secondo dopoguerra: la conferenza di Yalta, la divisione della Germania, le sfere d'influenza, la guerra fredda (cenni).	//	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU

Partecipazione al dialogo educativo: costante ed autonoma in alcuni/e allievi/e, in altri/e è stata spesso sollecitata dall'insegnante.
Attitudine alla disciplina: discreta
Interesse per la disciplina: discreto
Impegno nello studio: nel complesso adeguato, anche se spesso svolto a ridosso delle verifiche.
Metodo di studio: organizzato e consapevole negli/nelle allievi/e con capacità di rielaborazione personale, tendenzialmente scolastico per altri/e.
Profitto: discreto

ATTIVITÁ DIDATTICA 5^CU

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Didattica per problemi
- Schematizzazioni
- Individuazione di relazioni con la contemporaneità e di collegamenti interdisciplinari
- Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici

MEZZI E STRUMENTI 5^CU

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali

- Video e documentari
- Materiali integrativi (fonti storiche, testi storiografici) caricati in Classroom

VERIFICHE 5^CU

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Verifiche orali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte a questionario con quesiti a risposta aperta

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

La classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

CONOSCENZE	COMPETENZE E CAPACITA'
Un gruppo di alunni/e possiede conoscenze essenziali, non sempre arricchite da contributi personali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. Rielabora le informazioni in modo accettabile ma con qualche difficoltà di analisi.
Un gruppo di alunni/e possiede conoscenze abbastanza compete e arricchite da alcuni approfondimenti personali	Applica le conoscenze in modo pertinente, con un uso della lingua complessivamente corretto. Sa individuare elementi e relazioni con autonomia. Rielabora in modo appropriato le informazioni.
Alcuni/e alunni/e a possiedono conoscenze complete e arricchite da approfondimenti personali articolati	Compie analisi esaurienti ed individua correlazioni precise e corrette fra le conoscenze. Si esprime con buona proprietà di linguaggio. Rielabora in modo personale ed autonomo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5^CU

Ogni unità didattica è stata trattata attraverso lezioni dialogate, inoltre, allo scopo di sollecitare l'interesse e la curiosità degli/delle allievi/e, si è dato spazio al dibattito in classe, nell'intento di problematizzare un evento e confrontarlo con la situazione attuale. Anche attraverso l'analisi di fonti storiche e la lettura di testi storiografici si è cercato di promuovere lo sviluppo dello spirito critico.
La discussione su alcuni temi ha contribuito a favorire una consapevolezza civica e a far riflettere sul significato di una cittadinanza attiva.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
• volta a fornire non solo i dati essenziali, ma a far acquisire progressivamente lo spirito critico e a sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso il possesso di nuove conoscenze;
• volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli/delle allievi/e;
• volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza.

Prof.ssa Alba Tosi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Barozzi, Trifone *"Matematica.azzurro vol.5 con Tutor"* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: 2
- ore complessive (al 7/06): 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione.	1. Classificare le funzioni 2. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione 3. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	14
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. 2. Operazioni con i limiti.	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità	14
3. DERIVATE	1. Definizione di: derivata, punto stazionario, punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale, funzione crescente e decrescente, concavità. 2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	1. Calcolare derivate 2. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 3. Individuare e classificare i punti di non derivabilità 4. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	15
4. MASSIMI MINIMI FLESSI	1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	10

5. STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	1. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	8
6. INTEGRALI	1. Concetto di integrazione di una funzione 2. Calcolo di integrali indefiniti e definiti di funzioni elementari.	1. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione 2. Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di funzioni elementari	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe, talvolta però finalizzato in particolare alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica. **Attitudine alla disciplina**: mediamente discreta. **Interesse per la disciplina**: più che discreto. **Impegno nello studio:** generalmente positivo, costante e responsabile per un buon numero di studenti. **Profitto**: complessivamente più che discreto, ottimo per qualche studente.

ATTIVITÁ DIDATTICA
❑ Lezione frontale ❑ Discussione collettiva guidata ❑ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ❑ Schematizzazioni ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
❑ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente ❑ Schemi ed appunti personali ❑ Software didattico ❑ Video predisposti dall'insegnante

VERIFICHE
❑ Indagine in itinere con verifiche informali ❑ Interventi personali ❑ Interrogazioni formali ❑ Partecipazione alle discussioni collettive ❑ Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli studenti sanno utilizzare in modo accettabile le procedure e le tecniche fondamentali dell'analisi matematica, in certi casi anche con consapevolezza, applicando le strategie di risoluzione ad un livello mediamente più che discreto. Soltanto alcuni hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Prof.ssa Francesca Pezzi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi *"Le traiettorie della fisica.azzurro – 2^ ed."* Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive (al 7/06): 63

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	Il campo elettrico statico e le sue caratteristiche. Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni elettromagnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici. Affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati, in relazione ai principali fenomeni analizzati.	18
2. LA CORRENTE ELETTRICA	L''intensità di corrente e la differenza di potenziale. Le leggi di Ohm e i circuiti.		18
3. IL CAMPO MAGNETICO	Campo magnetico: generazione e caratteristiche. Flusso del campo magnetico.		14
4. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	La corrente elettrica indotta. Il campo elettrico indotto. Generazione di onde elettromagnetiche e caratteristiche.		13

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe, anche se talvolta prettamente finalizzato alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica. **Attitudine alla disciplina**: mediamente più che discreta. **Interesse per la disciplina**: buono. **Impegno nello studio:** generalmente adeguato; costante e responsabile solo per un piccolo gruppo di studenti. **Profitto**: complessivamente più che discreto, ottimo solo per alcuni studenti.

ATTIVITÁ DIDATTICA
❑ Lezione frontale ❑ Discussione collettiva guidata ❑ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ❑ Schematizzazioni ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti ❑ Brevi video predisposti dalla docente su contenuti segmentati ed estremamente semplificati.

MEZZI E STRUMENTI
❑ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente ❑ Schemi ed appunti personali ❑ Video predisposti dall'insegnante

VERIFICHE
❑ Indagine in itinere con verifiche informali ❑ Interventi personali ❑ Interrogazioni formali ❑ Partecipazione alle discussioni collettive ❑ Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli studenti conoscono e sanno descrivere in modo più che discreto i fenomeni elettromagnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico accettabile. Conoscono e sanno applicare le formule nella risoluzione di semplici problemi, anche se in molti casi si tratta di un'applicazione meramente meccanica. Soltanto alcuni allievi hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
La didattica è stata orientata verso una lezione: - dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto; - capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi. - volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti. Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Prof.ssa Francesca Pezzi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli *" SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO"*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Condizionamento organico	- Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere.	18
2. Giochi Sportivi Pallavolo - Pallacanestro	- Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo e della pallacanestro (3v3) scolastica.	- Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico.	8
3. Salute e stili di vita	- Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. - La salute negli stili di vita: alcol, fumo, droghe. - I presupposti per una corretta alimentazione. - Peso corporeo e salute - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati.	- Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica . - Saper applicare i principi per una alimentazione equilibrata in funzione del proprio stile di vita.	4
4. Progetto biennale "La mia vita in Te"	- Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. - Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui. - Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa.	4
5. Il linguaggio del corpo	- Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione	- Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.	6

6. **Il valore sociale dello sport**	- Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva. - Art. 33 della Costituzione Italiana	- Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società.	2
8. **Disabilità e sport**	- Storie di riscatto attraverso lo sport	- Saper individuare e capire i benefici dello sport per le persone che presentano disabilità. - Capire come taluni storie e testimonianze possano essere di ispirazione per la vita di tutti i giorni.	5
7. **Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione**	- I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento. - La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa - Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900	- Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento. - Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport.	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, costruttiva e proficua

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: molto positivo

Impegno nello studio: adeguato e costante

Profitto: buono, eccellente in alcuni casi.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ❑ Attività pratiche individuali e collettive.
- ❑ Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta, guidata
- ❑ Uso della LIM e di strumenti multimediali
- ❑ Schematizzazioni
- ❑ Approfondimenti individuali
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- ° Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.
- ° Attività in ambiente naturale.
- ° Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
  - ° Schemi, mappe e appunti personali
- ° Strumenti multimediali (Lim)
  - ° Film, documentari
  - ° Incontri con esperti
  - ° Registro elettronico

VERIFICHE

- ❑ Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
- ❑ Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- ❑ Partecipazione alle attività collettive
- ❑ Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla (i criteri di valutazione sono indicati nel piano di lavoro).

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione: -dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi; -capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità; -volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico. Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni. Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa -capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità; -volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica; -volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Prof.ssa Marina Perna

Il Consiglio della classe 5^CU

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Alfredo Ranieri	Lingua e cultura straniera: inglese	
Sara Prandi	I.R.C.	
Giulia Tellini	Lingua e letteratura italiana	
Claudia Degli Esposti	Scienze umane	
Giovanni Cantadori	Filosofia	
Claudia Campagna	Storia dell'arte	
Francesca Pezzi	Matematica - Fisica	
Elena Panisi	Scienze naturali	
Alba Tosi	Lingua e cultura latina Storia	
Marina Perna	Scienze motorie e sportive	
Sara Manfrin	Insegnante di sostegno	
Marilisa Tinnirello	Insegnante di sostegno	
Claudia Tarantino	Insegnante di sostegno	

Mantova, 12 maggio 2025